

Rientro dei capitali. Termine lunedì 30, relazioni e integrazioni entro il 30 dicembre

Voluntary, istanze al rush finale

DAL 10 NOVEMBRE

Con l'accentramento degli atti a Pescara, i ricorsi andranno presentati alla Ctp di quella città. Nulla cambia sul penale

Antonio Tomassini

■ Ultimi giorni per le domande di accesso alla **voluntary disclosure**: scade lunedì 30 novembre il termine per aderire. Relazione accompagnatoria ed eventuali istanze integrative andranno presentate entro il 30 dicembre.

Per tutte le domande presentate dopo il 10 novembre, l'ufficio competente è il centro operativo di Pescara, salva la possibilità di chiedere che il contraddittorio preventivo si celebri in una direzione provinciale (Dp) scelta dal contribuente. La procedura dovrà poi concludersi, per tutti gli anni coinvolti, entro il 31 dicembre 2016. Quindi numerosi (troppi, ma d'altra parte la disclosure non è altro che una procedura accertativa e deflattiva del contenzioso) atti di accertamento e contestazione sui vari anni dovranno giungere entro il prossimo anno.

Sia per il contribuente che deve ancora presentare l'istanza sia per chi l'ha già presentata, il termine per correggerla con un'integrativa è fissato al 30 dicembre 2015. Ciò significa che, nei frequenti casi in cui la documentazione non è completa, l'istanza si potrà presentare entro novembre e integrare entro il 30 dicembre. Si ritiene che i termini "intermedi" della disclosure, essendo l'istanza un impulso per attività accertativa, non vadano ritenuti invalicabili e al contribuente che

in buona fede non riesca a ricostruire il quadro vada concessa la possibilità di integrazione pure dopo il 30 dicembre.

Chi opta per il rimpatrio giuridico dovrà dar mandato alla fiduciaria entro fine anno per evitare il rischio di presentare autonomamente il quadro RW anche in Unico 2017. Né la legge 186/2014 né la proroga dispongono esoneri dichiarativi, quindi si dovrà:

■ compilare, se ancora non lo si è fatto, il quadro RW di Unico 2015 entro il 29 dicembre 2015, con sanzione minima di 258 euro (ravvedibile);

■ compilare il quadro RW anche in Unico 2016, quanto meno per la parte d'anno in cui gli attivi sono stati all'estero senza un mandato fiduciario.

Anche chi opta per il rimpatrio fisico dovrà procedere prima di fine anno se vuole evitare la dichiarazione in Unico 2017. Una particolarità riguarda i rimpatri fisici dei beni in cassette di sicurezza. In assenza di chiarimenti, ai contribuenti che, dopo aver certificato il contenuto delle cassette con un verbale notarile estero, si presentano in dogana viene a volte chiesto il pagamento dei diritti di confine (dazi e Iva). In molti casi sono beni privati non necessariamente comprati nel Paese di detenzione e in ogni caso ormai regolarizzati, per cui si potrebbe evitare questo aggravio.

Attenzione poi all'accentramento delle istanze presentate (per la prima volta) dopo il 10 novembre a Pescara. Esso imporrebbe onerosi trasferimenti in Abruzzo e quindi è stato temperato pre-

vedendo che si possa richiedere di celebrare il contraddittorio preventivo in una Dp scelta (che s'immagina vincolerà l'ufficio di Pescara che emetterà gli atti, altrimenti si alimenteranno i contrasti oggi già presenti in caso di competenza suddivisa su più direzioni causa cambi di domicilio). La notizia positiva è che è espressamente prevista la necessità di contraddittorio, mentre la libera scelta del contribuente sulla Dp fa un po' riflettere: forse meglio sarebbe stato radicare la competenza all'Ucifi o quanto meno presso le direzioni regionali in cui hanno in sede i funzionari di questo ufficio, i quali hanno maturato una vasta esperienza in materia. Si rischiano scelte casuali da parte dei professionisti, magari anche ispirate a discutibili calcoli di convenienza.

Peraltro, se non si arriva ad una definizione o non si impugnava l'invito al contraddittorio eventualmente emesso da una diversa Dp, essendo Pescara l'ufficio che emette l'atto di accertamento, in caso di contenzioso si tratterà comunque di adire la commissione tributaria di questa città.

Un dubbio procedurale riguarda la Procura della Repubblica cui indirizzare la comunicazione di perfezionamento della procedura. Se si scegliesse la Procura della stessa Pescara, quanto meno nei casi in cui questa riterrà che non sussista la causa di non punibilità, dovrà trasmettere gli atti alla Procura competente per territorio, perché nulla sembra cambiare sulla competenza per territorio penalistica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il calendario e le regole

10 NOVEMBRE 2015

Centro operativo di Pescara

Le istanze presentate per la prima volta (quindi non le integrative) dopo il 10 novembre scorso vanno indirizzate obbligatoriamente al centro operativo di Pescara, salva comunque la facoltà di effettuare il contraddittorio in una direzione provinciale a scelta

30 NOVEMBRE 2015

Istanza di collaborazione

Il 30 novembre 2015 è il termine ultimo di presentazione

dell'istanza di collaborazione volontaria

29 DICEMBRE 2015

Integrativa «sprint»

Il 29 dicembre 2015 è la scadenza per presentare la cosiddetta "integrativa sprint" di Unico 2015, con le sanzioni da quadro RW pari a 258 euro (ravvedibili)

30 DICEMBRE 2015

Aggiunte, correzioni e mandati

- Entro il 30 dicembre 2015 è possibile presentare una eventuale istanza integrativa,

la relazione accompagnatoria e la relativa documentazione

- Entro la stessa data si può rimediare alla eventuale incompletezza della documentazione e quindi anche dei calcoli presentando un'istanza integrativa
- In caso di rimpatrio giuridico, va conferito mandato ad una fiduciaria entro il 31 dicembre 2015 se si vuole evitare l'obbligo di compilare il quadro RW anche in Unico 2017. Anche in caso di rimpatrio fisico occorre procedere prima del 31

dicembre. È dubbio se, in caso di dichiarazione in dogana di beni detenuti in cassette di sicurezza estere, si possano applicare i diritti di confine (dazi e Iva)

31 DICEMBRE 2016

Accertamenti

Alla fine del prossimo anno scade il termine ultimo per accertare tutti gli anni e i relativi imponibili da disclosure, inclusi quelli che scadono al 31 dicembre 2015, che quindi vengono prorogati di un anno